

Avviso Operazioni di Pagamento non rientranti in un Contratto Quadro D. Lgs. 11/2010

Informativa su PostePay S.p.A.

PostePay S.p.A. - Patrimonio destinato IMEL (di seguito anche PostePay S.p.A.), codice ABI 36081, è una Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Poste Italiane S.p.A. con sede legale in Viale Europa, 190 - 00144 Roma, numero di iscrizione all'Albo IMEL 19, Registro Imprese di Roma, REA 995573, codice fiscale e Partita IVA 06874351007.

PostePay S.p.A. è sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia.

Sito Internet: www.postepay.it.

Per ogni informazione utile il Titolare può contattare l'Assistenza Clienti al numero verde 800.00.33.22 (servizio disponibile da lunedì a sabato, dalle 8.00 alle 20.00).

Informativa sul Collocatore Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta

Poste Italiane S.p.A.– Patrimonio BancoPosta, (di seguito anche "Poste Italiane" o "Collocatore"), codice ABI 07601, è una società per azioni con sede legale in Viale Europa 190 - 00144 Roma, numero di iscrizione al Registro delle imprese di Roma n. 97103880585/1996, codice fiscale 97103880585, partita IVA 01114601006. Poste Italiane informa che il Patrimonio BancoPosta è stato costituito ai sensi dell'art. 2, comma 17-octies, del D.L. 29 dicembre 2010 n. 225, convertito con Legge 26 febbraio 2011 n. 10, ai fini dell'applicazione degli istituti di vigilanza prudenziale di Banca d'Italia, e destinato esclusivamente all'esercizio dell'attività di BancoPosta come disciplinata dal D.P.R. 14 marzo 2001, n. 144 e s.m.i., e che ad esso vengono imputati beni e rapporti giuridici relativi alla predetta attività. Poste Italiane è sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia. Sito Internet: www.poste.it.

Informazioni sulle singole operazioni di pagamento non rientranti in un Contratto Quadro

Le operazioni di pagamento non rientranti in un contratto quadro possono essere effettuate senza essere titolare di un conto di pagamento e sono disciplinate dal D. Lgs. n. 11/2010 (PSD) che si applica alle operazioni di pagamento eseguite all'interno dell'Unione Europea in valuta Euro o altra valuta ufficiale di uno Stato membro dell'Unione Europea, anche per pagamenti effettuati in valute extra Unione Europea da o verso paesi extra Unione Europea, laddove anche solo uno dei Prestatori di Servizi di Pagamento coinvolto sia situato nell'Unione Europea.

Trasferimenti MoneyGram

Il Servizio MoneyGram consente il trasferimento di denaro verso/da molteplici Paesi e territori nel mondo. La lista dei Paesi è disponibile presso gli Uffici Postali abilitati e sul Sito Internet www.poste.it.

Si evidenzia che nella lista dei Paesi abilitati al Servizio MoneyGram, allo stato, non sono inclusi i seguenti principali Stati: Croazia, Corea del Nord, Cuba, Iran, Russia, Siria, Somalia. Inoltre, a partire dal 14 settembre 2022, il Servizio MoneyGram è sospeso verso i seguenti Paesi: Afghanistan, Barbados, Burkina Faso, Cambogia, Filippine, Giamaica, Giordania, Haiti, Isole Cayman, Mali, Marocco, Myanmar, Nicaragua, Pakistan, Panama, Senegal, Sud Sudan, Trinidad e Tobago, Uganda, Vanuatu, Yemen, Zimbabwe.

TRASFERIMENTO FONDI MONEYGRAM IN TEMPO REALE CONDIZIONI ECONOMICHE PER TUTTI I PAESI (*)

Importo da trasferire (€)	Commissioni (€)	Importo da trasferire(€)	Commissioni (€)
Da 0,01 a 65,00	9,00	da 470,01 a 500,00	32,50
da 65,01 a 130,00	14,00	da 500,01 a 550,00	33,00
da 130,01 a 195,00	18,90	da 550,01 a 630,00	35,00
da 195,01 a 200,00	22,00	da 630,01 a 780,00	40,00
da 200,01 a 260,00	22,50	da 780,01 a 800,00	43,50
da 260,01 a 325,00	23,50	da 800,01 a 930,00	44,00
Da 325,01 a 390,00	24,50	da 930,01 a 999,99	51,40
da 390,01 a 470,00	29,50		

(*) Le condizioni si applicano genericamente a tutti i Paesi, ad eccezione di quelli per i quali vigono condizioni particolari.

Il dettaglio dei Paesi, gli scaglioni e le condizioni economiche agevolate sono pubblicati sul Foglio Informativo dedicato al servizio a disposizione presso tutti gli Uffici Postali e sul sito www.poste.it

DATE E TEMPI	
Servizio Tempo Reale	Entro pochi minuti dall'accettazione della richiesta
GIORNATA OPERATIVA	
Trasferimenti MoneyGram effettuato presso l'ufficio postale	Orario apertura Uffici Postali
ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE	
Tasso di cambio	Rilevato ed applicato nel corso della giornata da MoneyGram. Il tasso può subire più variazioni nell'arco della stessa giornata.
TRASFERIMENTO FONDI MONEYGRAM - SERVIZIO ORE 7*	
Importo da trasferire (€)	Commissioni (€)
Da 0,01 a 999,99	Da un minimo di € 2,90 a un massimo di € 34,50
Il dettaglio dei Paesi, gli scaglioni e le condizioni economiche sono pubblicati sul Foglio Informativo dedicato al servizio a disposizione presso tutti gli Uffici Postali e sul sito www.poste.it . *Servizio disponibile verso i seguenti Paesi: Bangladesh, Bulgaria, India, Moldavia, Polonia, Romania e Sri Lanka.	
DATE E TEMPI	
Servizio ore 7	A partire dalle ore 7 del mattino (ora locale) del giorno lavorativo successivo all'accettazione del trasferimento.

TRASFERIMENTO FONDI MONEYGRAM - SERVIZIO 24 ORE*	
Importo da trasferire (€)	Commissioni (€)
Da 0,01 a 999,99	Da un minimo di € 6,00 a un massimo di € 39,50
Il dettaglio dei Paesi, gli scaglioni e le condizioni economiche sono pubblicati sul Foglio Informativo dedicato al servizio a disposizione presso tutti gli Uffici Postali e sul sito www.poste.it . *Servizio disponibile verso il seguente Paese: Nigeria	
DATE E TEMPI	
Servizio 24 Ore	La somma è resa disponibile al beneficiario a partire dallo scadere della ventiquattresima ora calcolata dall'accettazione del trasferimento.

TRASFERIMENTO FONDI MONEYGRAM - SERVIZIO 2 ORE*	
Importo da trasferire (€)	Commissioni (€)
Da 0,01 a 999,99	Da un minimo di € 2,00 a un massimo di € 26,50
Il dettaglio dei Paesi, gli scaglioni e le condizioni economiche sono pubblicati sul Foglio Informativo dedicato al servizio a disposizione presso tutti gli Uffici Postali e sul sito www.poste.it . *Servizio disponibile verso il seguente Paese: Romania	
DATE E TEMPI	
Servizio 2 Ore	La somma è resa disponibile al beneficiario a partire dallo scadere della seconda ora calcolata dall'accettazione del trasferimento.

Ordine di pagamento - forma e modalità per il consenso all'esecuzione di un'operazione di pagamento

Il cliente è tenuto ad impartire l'ordine di pagamento secondo le procedure e le modalità previste. L'ordine è impartito in lingua italiana. Il consenso è prestato nelle forme e secondo le procedure previste per la singola operazione, ovvero, ove non espressamente previsto, in forma scritta.

Revoca all'esecuzione di un'operazione di pagamento

È possibile annullare un'operazione di trasferimento fondi nella stessa giornata e presso lo stesso Ufficio Postale, previa obbligatoria presentazione della ricevuta che l'Ordinante ha ricevuto in Ufficio Postale.

L'Ordinante ha la facoltà di chiedere il rimborso dei fondi trasferiti a partire dal giorno successivo al perfezionamento della transazione e salvo che i fondi non siano già stati pagati al Beneficiario. Qualora la richiesta di rimborso sia effettuata entro 5 giorni dalla data di richiesta del trasferimento, all'Ordinante vengono restituite anche le commissioni corrisposte per il trasferimento stesso.

Principali rischi

L'inesatta indicazione delle generalità del Beneficiario può far incorrere nel rischio di ritardata o mancata esecuzione dell'operazione. Inoltre, in caso di comunicazione errata del codice di riferimento dell'operazione da parte dell'Ordinante, si può determinare il mancato pagamento delle somme trasferite al Beneficiario.

RECLAMI

Il cliente può presentare un reclamo, esclusivamente in forma scritta, con una delle seguenti modalità:

- posta ordinaria o, a scelta del cliente, con posta raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata a PostePay S.p.A. – Patrimonio destinato IMEL – Gestione Reclami – Viale Europa 190 – 00144 Roma;
- via fax al numero 0659580160;
- presso un Ufficio Postale compilando la specifica Lettera di reclamo per i servizi di PostePay S.p.A.;
- via Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: reclami.postepay@pec.posteitaliane.it;
- via telematica, utilizzando il modulo web "Lettera di reclamo per i servizi di PostePay S.p.A." disponibile sul sito www.poste.it.

PostePay S.p.A. deve rispondere entro 15 giorni lavorativi bancari dalla data di ricezione del reclamo medesimo. Qualora, in casi eccezionali e per motivi indipendenti dalla volontà di PostePay S.p.A. non sia in grado di rispondere entro 15 giorni lavorativi bancari, verrà inviata una comunicazione al cliente indicando le ragioni del ritardo e il termine entro cui otterrà una risposta definitiva; termine che, in ogni caso, non potrà superare 35 giorni lavorativi bancari dalla data di ricezione del reclamo.

Ulteriori forme di tutela

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, il cliente può rivolgersi:

- entro un anno dalla data del reclamo all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'ABF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it oppure il sito www.poste.it nella sezione "Assistenza – Operazioni rapide" oppure alla pagina web: <https://www.poste.it/reclami.html>. Si possono, inoltre, chiedere informazioni presso le filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico o presso gli Uffici Postali;
- Organismi di Mediazione, per attivare una procedura di mediazione per la ricerca consensuale di un accordo, come previsto dal decreto legislativo n. 28 del 4 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Allo scopo, PostePay S.p.A. aderisce al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione specializzata nella risoluzione stragiudiziale delle controversie bancarie, finanziarie e societarie, che offre i seguenti strumenti alternativi al giudice ordinario:

- procedura di Mediazione, disciplinata dal d. lgs. n. 28 del 4 marzo 2010;
- procedura di Arbitrato, ai sensi del Titolo VIII del Codice di Procedura Civile.

Per sapere come rivolgersi a tale organismo, si può scrivere a associazione@conciliatorebancario.it (tel. 06-674821), consultare il sito www.conciliatorebancario.it, il sito <http://www.poste.it> - sezione "Assistenza – Operazioni rapide", la pagina web: <https://www.poste.it/reclami.html> od anche rivolgersi agli Uffici Postali.

ESPOSTI E RICORSI PER VIOLAZIONE DELLE NORME SUI SERVIZI DI PAGAMENTO

Per questioni derivanti esclusivamente da presunto inadempimento degli obblighi previsti in capo a PostePay S.p.A. dalle condizioni contrattuali relativi alla Carta, il Titolare può presentare esposti alla Banca d'Italia e promuovere ricorsi all'Arbitro Bancario Finanziario. La proposizione dell'esposto non pregiudica il diritto di adire la competente autorità giudiziaria.

Per eventuali violazioni della normativa in materia di servizi di pagamento, possono essere applicate delle sanzioni amministrative nei confronti dei prestatori di servizi di pagamento ai sensi del Testo Unico Bancario e del D. Lgs n.11/2010 di recepimento della direttiva sui servizi di pagamento.